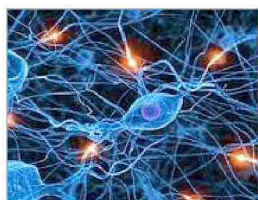


LE STATISTICHE

## Quattro milioni di europei muoiono ogni anno per malattie cardio-cerebro vascolari

*La giornata mondiale del cuore: in Europa la salute è leggermente migliorata rispetto a quattro anni fa*



SOPHIA ANTIPOLIS - La salute del cuore dei cittadini Europei sta migliorando: lo confermano le statistiche diffuse in tutta Europa, in occasione della Giornata mondiale del cuore (sabato 29 settembre 2012), frutto del lavoro congiunto della

Società europea di cardiologia (Esc) e di European heart network (Ehn), di cui fa parte per l'Italia l'Associazione per la lotta alla trombosi e alle malattie cardiovascolari (Alt). Le statistiche precedenti erano state pubblicate nel 2008, quattro anni fa. Il quadro generale è così sintetizzabile.

- Infarto e ictus sono molto aggressivi in particolare sulle donne: sono la principale causa di morte femminile in ciascuno dei 27 paesi europei.

- Infarto e ictus sono la principale causa di morte per gli uomini in tutti i Paesi Europei, tranne Francia, Olanda, Slovenia e Spagna.

- L'ictus da solo è la seconda causa più frequente di morte in Europa: uccide ogni anno 1.1 milioni di europei, significa che su 7 donne una morirà di ictus ogni anno (15%), e uno su dieci uomini (10%).

- Nei Paesi europei infarto e ictus uccidono in modo diverso: 60 persone su 100 in Bulgaria, 25 su 100 in Francia. In particolare 70 donne su 100 in Bulgaria e 30 su 100 in Francia e in Olanda.

- Il diabete è molto diffuso, e la sua prevalenza è raddoppiata negli ultimi 10 anni: considerato insieme all'obesità, questo fattore di rischio potrebbe vanificare gli sforzi fatti per la prevenzione nei prossimi anni

- Il peso economico delle malattie cardio e cerebrovascolari è enorme: 196 miliardi di euro vengono spesi ogni anno e di questi il 54% in costi diretti, da attribuire a ricoveri in ospedale, esami e farmaci, il resto a costi indiretti sopportati dalle famiglie per l'assistenza ai malati e dalla società intera per la perdita di produttività: è come se ogni servizio sanitario nazionale dovesse spendere 212 euro per ciascun abitante. I dati del rapporto evidenziano che gli sforzi compiuti a vari livelli sono stati efficaci nel ridurre le morti da malattie cardio e cerebro vascolari: ma sottolineano anche come Infarto e Ictus, malattie per lo più provocate da trombosi, rappresentino per l'Europa un problema enorme e purtroppo destinato ad aumentare nei prossimi anni. Interessante è il confronto con il rapporto 2008.

3 Tweet  
Mi piace

## NOTIZIE CORRELATE

- [La salute in pericolo in Europa. L'appello degli esperti: «Leggi più severe per difenderla» \(24/11/2011\)](#)
- [Le malattie cardiovascolari \(07/09/2005\)](#)

## OGGI IN cardiologia &gt;

I veri effetti degli Omega-3 su cuore e vasi

Quattro milioni di europei muoiono ogni anno per malattie cardio-cerebro vascolari

«Tempesta» nel cuore per le troppe aritmie

## PIÙ letti di SALUTE

OGGI    SETTIMANA    MESE

## IN PRIMO piano

## ECONOMIA

Monti: «Lasciamo il governo ad altri»  
Ma Squinzi: «Con il voto va benissimo»

## ECONOMIA

La Cassa degli Statali manda in rosso l'Inps

## POLITICA

«Tutti i trucchi dei furbetti del rimborso»

## ESTERI

Il nuovissimo palazzetto e l'amore di Jay-Z: così Brooklyn lancia la sfida a Manhattan

Ascolta



Che cosa è accaduto rispetto a quattro anni fa? Si è ridotto il numero di cittadini che vengono uccisi da malattie cardiovascolari, che passa dal 48 al 47% di tutte le morti: significa che contro i 4.300.000 morti delle statistiche precedenti, oggi circa 4 milioni di europei muoiono ogni anno per malattie cardio e cerebrovascolari. Trecentomila in meno. Ictus cerebrale e infarto cardiaco restano però il primo grande killer uccidendo ogni anno 1.9 milioni di persone nella sola Unione europea (2 milioni nel 2008). Trecentomila in meno. Commenta il presidente di Esc, Panos Vardas: «Sono buone notizie, ma bisogna essere cauti. Perdiamo meno vite a causa delle malattie cardiovascolari rispetto al 2008. Ma la dimensione del problema rimane enorme. E le proiezioni evidenziano in maniera drammatica che il peso di queste malattie sulla società continuerà a crescere nei prossimi anni, per l'invecchiamento della popolazione ma anche per il dilagare di stili di vita pericolosi per la salute». L'European heart network è una rete che raccoglie le più importanti fondazioni e associazioni non profit impegnate nella prevenzione delle malattie cardio e cerebrovascolari. Ne fa parte Alt, di cui è presidente Lidia Rota Vender. Il commento dopo aver letto il rapporto è di soddisfazione. «Ma guai ad abbassare la guardia - dice -. Gli ostacoli di fronte a tutti noi sono ben visibili e molto minacciosi: diabete e obesità, fumo, vita troppo sedentaria sono nemici ben visibili, e battibili. Non è tempo per indugiare a compiacersi di questi dati, anzi, proprio dai numeri dobbiamo trarre maggiore forza per proseguire intensificare il nostro impegno a livello europeo e nazionale». Giusto. Ed è bene guardarsi intorno e fare una riflessione che i nostri politici spesso non fanno (a parole forse, ma non nei fatti): se si continua a sottovalutare che i nostri bambini sovrappeso e pigri si stanno candidando ad essere colpiti da infarto o da ictus o da trombosi o da embolia con molta probabilità prima dei 60 anni, occorre anche prendersi la responsabilità di non aver utilizzato strumenti di prevenzione efficaci, che sono già a disposizione ma che non vengono usati. O che non si è in grado di usare. Salvare 200.000 italiani ogni anno da queste malattie è possibile: richiede consapevolezza e determinazione. A costo zero.

Mario Pappagallo

1 ottobre 2012 | 14:26

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Commenta la notizia

CONDIVIDI LE TUE OPINIONI SU CORRIERE.IT TUTTI I GIORNI DALLE 8 ALLE 24

SCRIVI

### PUBBLICA QUI IL TUO ANNUNCIO PPN



**Aiuta una bambina**  
Le bambine soffrono di pesanti discriminazioni sessuali  
[Adotta una bimba a distanza](#)



**Carta Explora Amex**  
Risparmia con le offerte dei partner scelti per te!  
[americanexpress.it](http://americanexpress.it)



**Offerta Meridiana fly**  
Da Catania a Bologna-Linate-Napoli-Roma-Torino-Verona a 40 €  
[www.meridiana.com](http://www.meridiana.com)

0

+ Leggi tutti i commenti